

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3294 del 09/06/2025
Oggetto	E-Distribuzione S.p.A. - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 8/23 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di una nuova linea elettrica denominata "Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA" nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC). (Riferimento e-distribuzione AUT_12510889)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3376 del 06/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno nove GIUGNO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

OGGETTO: E-Distribuzione S.p.A. - Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 8/23 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di una nuova linea elettrica denominata "Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA" nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC). (Riferimento e-distribuzione AUT_12510889)

LA DIRIGENTE

Visti:

- il T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e Impianti Elettrici 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.P.R. 24/07/1977, n. 616 (artt. 87 e 88), con cui sono state delegate alle Regioni le funzioni già esercitate dai Provveditorati Regionali alle OO.PP. e dagli Uffici del Genio Civile in tema di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici di cui al T.U. n. 1775/1933;
- la Legge 28/06/1986, n. 339 recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.M. 21/3/1988 n. 449, integrato con i D.M. 16/01/1991 e 05/08/1998;
- la Legge 241/1990 e s.m.i.;
- le norme riguardanti i limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico di cui alla Legge 22/02/2001, n. 36, al D.P.C.M. 08/07/2003 e al D.M. 29/05/2008;
- il D.P.R. n. 327/2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 22/10/2022 *"Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione"*;

Viste inoltre:

- la L.R. 30/2000 e s.m.i., *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente e dell'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 197/2001, *"Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000, n. 30 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la L.R. 37/2002, *"Disposizioni regionali in materia di espropri"*;
- la L.R. 26/2004, *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia"*;
- la D.G.R. 1138/2008, *"Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20 maggio 2001, n. 197 "Direttiva per l'applicazione della L.R. 31/10/2000 recante "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la D.G.R. 978/2010, *"Nuove direttive della Regione Emilia-Romagna per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- la L.R. 8/2023 *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. delega di funzioni amministrative)"* entrata in vigore il 18/07/2023;
- la D.G.R. 417/2024 *"Direttiva inerente all'attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8"*;

Richiamate:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la L.R. 13/2015 e s.m.i. recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la L. 7/04/2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente e trasferisce ad Arpae la competenza per il rilascio dell'autorizzazione delle linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. 10/93, oggi sostituita dalla L.R. 8/2023;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"
- la Deliberazione del Direttore generale n. 130/2021 con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico di Arpae;

Richiamati inoltre:

- la Legge 06/12/1962, n. 1643 e il D.P.R. 04/02/1963, n. 36 relativi alla istituzione, alle competenze e all'organizzazione dell'ENTE, nonché il D.L. 11/07/1992 n. 333, convertito con modificazioni dalla Legge 08/08/1992, n. 359, che ha trasformato l'Ente Nazionale Energia Elettrica – ENEL in ENEL S.p.A.;
- il Decreto del Ministro dell'Industria, Commercio ed Artigianato del 28 dicembre 1995 e s.m.i. *"Attribuzione all'Enel S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale"*;
- il D.Lgs. 16/03/1999, n. 79 che, in attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato elettrico interno dell'energia, con l'art. 13 ha disposto la costituzione di società separate, in base al quale l'ENEL S.p.A. ha costituito la nuova società ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *"Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data"*;
- il cambiamento di ragione sociale di ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A. in E-distribuzione S.p.A. a partire dal 30/06/2016;

Considerato che, E-Distribuzione S.p.A., Grids Italia - Area Regionale Emilia Romagna - Programmazione e Gestione lavori - Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Domenico Cimarosa, 4 – Codice Fiscale 05779711000), con istanza AUT_12510889 presentata in data 16/10/2024 (E-DIS-16/10/2024-1123453), acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/187826 del 17/10/2024, successivamente completata con nota del 12/11/2024 (E-DIS-12/11/2024-1225743), acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/204760 e con nota del 20/11/2024 (E-DIS-20/11/2024-1257523) acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/209972, **ha chiesto**, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 8/2023, l'**autorizzazione unica** alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la distribuzione di energia elettrica, come di seguito denominato:

"Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA" nel comune di Sogliano al Rubicone".

Considerato che, in merito all'intervento in progetto, E-distribuzione SpA ha precisato quanto segue:

- l'intervento consiste nella ricostruzione di una linea elettrica esistente a 15 kV denominata "TIFFI" in conduttori nudi con cavo aereo ed interrato ad elica visibile. La sostituzione dei conduttori si rende necessaria al fine di migliorare la qualità del servizio elettrico e rendere l'elettrodotto esistente più resiliente anche ai fenomeni atmosferici maggiormente severi, sia dal punto di vista meccanico che

dal punto di vista elettrico. Inoltre, a seguito di diversi smottamenti ed eventi franosi che hanno interessato l'area oggetto dell'intervento, risulta necessaria la sostituzione di alcuni tratti di linea elettrica aerea esistente con nuovi cavi interrati che saranno posati prevalentemente lungo la viabilità esistente e, in piccola parte, su terreni in proprietà privata;

- nello specifico l'elettrodotto avrà una lunghezza complessiva di circa km 18,925 di cui km 12,355 di linee MT in cavo elicordato aereo e km 6,570 di linee MT in cavo elicordato sotterraneo. Verranno demoliti circa 16,370 km di linea aerea in conduttori nudi, circa 1,255 km di linea aerea in cavo elicordato e dismessi circa 0,820 km di linee in cavo interrato. La nuova soluzione progettuale consentirà di ridurre il numero complessivo dei pali dell'intera linea (133 sostegni in progetto a fronte di 281 da rimuovere) e di ridurre notevolmente le DPA determinate attualmente sul territorio dalla linea aerea MT in conduttori nudi;
- verranno realizzate tre nuove cabine di trasformazione MT/BT tipo Minibox denominate "MONTEGELLI" "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA" a fronte della demolizione dei rispettivi PTP esistenti;
- la sostituzione dei conduttori nudi con cavo cordato consente sia di migliorare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, in virtù delle ridotte dimensioni delle fasce di rispetto delle linee elettriche di media tensione realizzate con tale tipologia di cavo, sia di ridurre drasticamente il rischio di incendio dei boschi per contatto dei rami con le linee elettriche. La diffusione dell'utilizzo dei cavi aerei isolati rappresenta il minor gravame sul territorio dal punto di vista paesaggistico, di tutela della fauna e di esercizio elettrico;
- l'intervento si svilupperà interamente nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) e per la totalità del tracciato aereo sulla medesima percorrenza della linea esistente. I cavi sotterranei saranno posati ad una profondità superiore a m 1,00 dal piano stradale e dal piano di campagna, in parte con metodo di scavo a cielo aperto e in parte con metodo a Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);
- l'elettrodotto in progetto interesserà diverse aree tutelate paesaggisticamente per legge, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art.142 lettera c) "*fasce indicative di tutela a 150 m dalle relative sponde o piedi degli argini dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua tutelati.*" e lettera g) "*territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento*";
- l'intervento è finanziato nell'ambito del progetto PNRR Missione M2-C2-Investimento 2.2 "interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica";
- la spesa presunta dell'opera è di 2.000.000 € circa.

Preso atto che E-distribuzione S.p.A. per le opere elettriche di cui trattasi ha richiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 8/23 e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- la dichiarazione di inamovibilità delle opere, ai sensi dell'art. 52- quater del DPR 327/01 e smi;

Evidenziato che l'infrastruttura in oggetto non risulta essere prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Sogliano al Rubicone, per cui l'autorizzazione comporterà, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e dell'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/05/2008 e della L.R. n. 30/2000) con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che E-distribuzione S.p.A., con nota prot. E-DIS-16/10/2024-1123453, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/187826 del 17/10/2024, ha presentato per le opere in oggetto la Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

Considerato che l'impianto di cui trattasi risulta inserito nel "*Programma annuale degli interventi – Anno 2024 – Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini*" inviato da E-distribuzione S.p.A. in data 12/11/2024, assunto al protocollo di Arpae con PG/2024/204755 del 13/11/2024;

Dato atto che, in seguito alla verifica di completezza effettuata sulla documentazione inviata in fase di istanza, sono state rilevate alcune incongruenze, che si è ritenuto necessario rettificare prima dell'avvio del procedimento e, di conseguenza, è stata inviata a E-Distribuzione S.p.A. in data 04/11/2024, PG/2024/198753, una richiesta di rettifica della documentazione presentata;

Preso atto che E-Distribuzione S.p.A., con note E-DIS-12/11/2024-1225743 e E-DIS-20/11/2024-1257523, assunte al protocollo di Arpae rispettivamente con PG/2024/204760 del 13/11/2024 e con PG/2024/209972 del 20/11/2024, ha inviato la documentazione richiesta a completamento dell'istanza;

Evidenziato che l'avvio del procedimento è coinciso con il giorno 20/11/2024, data di ricevimento dell'istanza completa;

Dato atto che all'istanza in oggetto si applica la procedura autorizzativa prevista al punto 2. dell'Allegato al Decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro della cultura 20 ottobre 2022, integrata con quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 8/2023, come di seguito delineata:

- la costruzione e l'esercizio delle reti e degli impianti di distribuzione di energia elettrica e delle opere indispensabili alle stesse, quale quello in oggetto, è soggetto ad una autorizzazione unica rilasciata da questa Arpae; l'art. 17 comma 1 lettera a) della L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" ha infatti stabilito che dal 01.01.2016 la Regione Emilia Romagna, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti sino a 150 KV e altri elettrodotti di interesse non nazionale;
- l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le amministrazioni ed Enti interessati ai sensi delle norme vigenti, comprese in ogni caso quelle preposte alla prevenzione del rischio archeologico;
- il procedimento si svolge mediante conferenza di servizi di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito della quale sono acquisiti tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione e delle opere indispensabili;
- l'autorizzazione unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione positiva assunta all'esito dei lavori della conferenza di servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni ed Enti coinvolti;
- l'autorizzazione unica costituisce titolo a costruire ed esercire la rete e gli impianti di distribuzione e le opere indispensabili, in conformità al progetto approvato e nei termini ivi previsti, nonché, ove occorra, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato che, come previsto dal punto 2.5 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e dalla L.R. 8/2023, al fine di acquisire tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni e dagli Enti interessati, necessari per la costruzione e l'esercizio della rete e dell'impianto di distribuzione in oggetto e delle opere indispensabili, Arpae SAC di Forlì-Cesena, in qualità di autorità procedente, ha indetto, con nota PG/2024/223450 del 10/12/2024 la Conferenza dei Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/90, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90, invitando a parteciparvi gli Enti/Aziende coinvolti per gli aspetti e competenze di seguito riportati:

- COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE:
 - nulla osta di competenza, ai fini territoriali, ambientali e paesaggistici;

- l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare seguenti particelle catastali del Comune di Sogliano al Rubicone di proprietà comunale:
 - Foglio 35 - Particelle 512, 410, 503 e 443;
 - Foglio 48 - Particella 412;
 - Foglio 28 - Particelle 370, 371, 372, 235, 236, 243 e 242;
- il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento e parallelismo con strade comunali e vicinali ad uso pubblico:
 - via Montegelli Compagnia,
 - via Roberto Tani,
 - via Ugo la Malfa,
 - via Pietro Nenni;
- conformità urbanistica;
- valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- parere di competenza in merito all'approvazione del progetto di cui trattasi, situato anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;
- UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL SAVIO
 - l'assenso alla realizzazione del progetto in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e successive norme statali e regionali;
- PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:
 - la conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura);
 - parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
 - il nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale di linea elettrica in cavo sotterraneo lungo le strade provinciali:
 - Strada Provinciale 11 Sogliano,
 - Strada Provinciale 30 Sogliano Siepi,
 - Strada Provinciale 9 Cesena - Sogliano,
 - Strada Provinciale 103 Riva Rossa Medrina;
 - il nulla-osta relativamente all'attraversamento di aree di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena (ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. n. 8 del 17/03/2023), tra le quali risultano le seguenti particelle catastali del Comune di Sogliano al Rubicone:
 - Foglio 43 - Particella 3;
 - Foglio 34 - Particella 3;
 - Foglio 37 - Particelle 46, 47, 67, 52, 65, 77;
 - Foglio 12 - Particelle 63, 54, 1;
 - Foglio 23 - Particella 366;
 - Foglio 14 - Particella 133;

- Foglio 28 - Particella 115;
- Foglio 29 - Particella 69;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FORLÌ - CESENA
 - valutazione progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n.151;
- MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:
 - il nulla-osta archeologico ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
 - parere di competenza in merito all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente;
- MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY - Direzione Generale per i Servizi Territoriali Divisione IX - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna - Unità organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica
 - la verifica di completezza della Dichiarazione asseverata ai sensi del D.Lgs n. 48 del 24/03/2024 in modifica del D.Lgs. 259/2003;
- MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari UNMIG - Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e le Georisorse - Sezione UNMIG dell'Italia Settentrionale:
 - il nulla-osta di competenza;
- TELECOM ITALIA S.P.A.
 - nulla osta per eventuali interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza;
- FIBERCOP S.P.A
 - rilascio della planimetria con le eventuali interferenze della linea elettrica con le proprie linee di comunicazione elettronica, necessaria al Ministero dello Imprese e del Made in Italy - Ispettorato Territoriale dell'Emilia-Romagna per il nulla-osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
 - nulla osta per interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza;
- COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA:
 - il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/1995);
- AERONAUTICA MILITARE – Comando 1^a Regione Aerea:
 - il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/1995);
- COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio:
 - il nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
 - il nulla-osta in merito alla variante allo strumento urbanistico (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/1995);
- AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ED AUTOSTRADALI - Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia:
 - il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE FIUME PO

- eventuale parere di competenza in merito all'approvazione del progetto di cui trattasi, situato anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;
- E.N.A.C. SPA
 - Eventuale parere/nulla osta in merito alla sicurezza del volo;
- E.N.A.V. SPA
 - Eventuale parere/nulla osta in merito alla sicurezza del volo;
- HERA S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena
 - nulla osta per la risoluzione di eventuali interferenze della linea elettrica con le reti di competenza;
- SNAM RETE GAS S.P.A.
 - nulla osta per la risoluzione di eventuali interferenze della linea elettrica con le reti di competenza;
- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
 - nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
 - nulla-osta idraulico relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e della L.R. 14/04/2004, per parallelismo e attraversamento dei seguenti corsi d'acqua:
Fiume Rubicone, Rio Baratoni, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville;
 - eventuale parere di competenza in merito all'approvazione del progetto di cui trattasi, situato anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;
- AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento Di Sanità Pubblica:
 - il parere in merito alla variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 19/1982;
 - parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;
 - il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 8/2023 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/1995 (parere integrato Arpae-DSP);
- ARPAE:
 - Direzione Tecnica- Servizio Gestione Demanio Idrico:
 - nulla-osta relativamente alla concessione del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, per parallelismo ed attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: _Fiume Rubicone, Rio Baratoni, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville.
 - Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area est:
 - parere in merito alla proposta di variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 19/82;
 - parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;

- parere congiunto con AUSL DSP relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP);

○ S.A.C. di Forlì-Cesena:

- nulla-osta ai fini minerari ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del R.D. 29/07/1927 n. 1443;

Dato atto che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 della L.R. 8/2023, viste la richiesta della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, si è provveduto ai sensi degli art. 52-ter del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 11 e 16 della L.R. 37/2002 (*Disposizioni regionali in materia di espropri*) con la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza su:

- Albo Pretorio del Comune di Sogliano al Rubicone (a partire dal 05/12/2024);
- Albo Pretorio della Provincia di Forlì-Cesena (a partire dal 04/12/2024);
- Corriere di Romagna;

Dato atto che, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 52-ter del D.P.R. 327/2001, non sono pervenute osservazioni, relativamente al progetto, né da parte dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera, né da parte dei titolari di interessi pubblici o privati e neppure da parte dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati;

Tenuto conto che, nei termini previsti dall'art 14-bis della L. 241/90, sono pervenute le seguenti note di richiesta di integrazioni da parte dei componenti della Conferenza di servizi:

- Unione dei Comuni Valle del Savio – Settore Ambiente, Salvaguardia del territorio, prot. n. 49950/2024 del 11/12/24 (assunto al protocollo di Arpae PG/2024/224463 del 11/12/2024);
- Comune di Sogliano al Rubicone – Area Ambiente, Territorio, Edilizia Privata, prot. n. 14954/2024 del 23/12/24 (assunto al protocollo di Arpae PG/2024/233089 del 23/12/2024);
- Ministero della Cultura, prot. n.20727-P del 16/12/24 (assunto al protocollo di Arpae PG/2024/230998 del 19/12/2024);
- Vigili del fuoco di Forlì-Cesena, PG/2024/227462 del 16/12/24;

Dato atto che:

- in data 09/01/2025, con protocollo PG/2025/3380, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha inviato ad E-Distribuzione SpA e a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi la suddetta richiesta di integrazioni, sospendendo quindi i termini del procedimento fino alla presentazione della documentazione integrativa;
- in data 31/01/2025, protocollo Arpae PG/2025/20371, E-Distribuzione SpA ha inviato le integrazioni richieste riattivando quindi i termini del procedimento;
- in data 13/02/2025, protocollo PG/2025/27954, Arpae SAC di Forlì-Cesena ha inviato a tutti gli Enti coinvolti nella Conferenza di servizi le integrazioni pervenute;

Considerato che, per un mero errore materiale, in fase di indizione della Conferenza dei servizi non sono stati inseriti in indirizzo la Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R. e ADRIGAS S.p.A., che sono stati aggiunti agli enti partecipanti alla Conferenza con la nota di richiesta integrazioni sopra citata con le seguenti competenze:

- MINISTERO DELLA CULTURA - Soprintendenza speciale per il P.N.R.R.:
 - parere ex art. 146 comma 5 del D. Lgs. 42/2004;
- ADRIGAS S.p.A.;

- nulla osta per la risoluzione di eventuali interferenze della linea elettrica con le reti di competenza;

Precisato che, in data 13/01/2025, oltre i termini previsti dal procedimento, è arrivata la richiesta di integrazioni da parte di ENAC (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/4830) e che E-Distribuzione ha comunicato, con nota E-DIS-30-01-2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/12273 del 30/01/25), che la “*Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*” ha dato esito negativo;

Dato atto quindi del fatto che il termine perentorio di 90 giorni dalla indizione della Conferenza di Servizi entro il quale gli Enti/Aziende in indirizzo dovevano rendere a questa Arpae SAC di Forlì-Cesena le rispettive determinazioni di competenza relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi, formulate in termini di assenso o dissenso, e con i requisiti di cui al comma 3 dell’art. 14-bis della L. 241/90, tenuto conto della sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di integrazioni, è scaduto il giorno 01/04/2025 e a tale data risultano pervenuti ad Arpae SAC di Forlì-Cesena i pareri/nulla osta dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi:

- **COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE:**

- Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2025, inviata con nota del Comune di Sogliano con protocollo n. 3852 del 01/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/61737 del 01/04/2025), che ricomprende:
 - approvazione della proposta di variante urbanistica (localizzazione dell’infrastruttura) anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;
 - parere favorevole condizionato al rispetto di una prescrizione dell’Area Servizi amministrativi, Demografici e Patrimonio, acquisito in data 19/03/2025, in merito al nulla-osta ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l’attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare particelle catastali di proprietà comunale;
 - parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni dell’Area Lavori Pubblici e progettazione acquisito in data 14/03/2025 in relazione al nulla-osta ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per attraversamento e parallelismo con strade provinciali limitatamente ai tratti di viabilità compresi all’interno dei centri abitati di Sogliano, Montegelli, Vignola e con strade comunali e vicinali ad uso pubblico;
 - parere favorevole di competenza in merito all’approvazione del progetto dell’infrastruttura in argomento, situata anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n° 82 del 23 aprile 2024, prendendo atto delle valutazioni e considerazioni espresse all’interno della Relazione Geologica (documento 3574-10889 Relazione Geologica.pdf) allegata all’istanza;
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i., rilasciata dal Comune di Sogliano al Rubicone in data 08/04/2025, con prot. comunale n. 4229, trasmessa in data 10/04/2025 con prot. comunale 4344 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/68782);

- **PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:**

- il Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti:
 - concessioni e nulla osta ai sensi dell’art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale di linea elettrica in cavo sotterraneo lungo le strade provinciali rilasciati con determinazioni n. 1526, n. 1527, n. 1528 e n. 1529 del 15/11/2024 e trasmessi ad Arpae con nota protocollo provinciale n. 31559/24 del 18/11/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/207907 del 18/11/2024;
 - nulla-osta relativamente all’attraversamento delle aree di proprietà dell’Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena ai sensi del R.D. n.1775 del 11/12/1933, ad eccezione della sola area distinta catastalmente al Foglio 14, Particella 133, che risulta essere area di pertinenza di fabbricato di proprietà dell’Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, per la quale sarà

necessario procedere alla sottoscrizione di un atto di servitù o altro accordo idoneo a disciplinare il passaggio dell'infrastruttura, trasmesso con nota protocollo provinciale n. 2159/25 del 27/01/2025, assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/15531;

- con nota protocollo provinciale n. 8482/25 del 01/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/61431) ha comunicato che gli esiti dell'istruttoria tecnica non hanno rilevato particolari elementi di contrasto rispetto agli aspetti di competenza e che i pareri di conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sogliano a. R. e il parere motivato in relazione alla VALSAT saranno formalizzati con apposito decreto presidenziale;
- parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) della variante allo strumento urbanistico del Comune di Sogliano al Rubicone e parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, espressi con Decreto Presidenziale n. 35 del 08/04/2025 trasmesso con nota protocollo provinciale n. 9800/2025 del 14/04/2025, assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/70765;

- **MINISTERO DELLA CULTURA**

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con nota protocollo MIC/MIC_SABAP-RA UO2/14/11/2024/18576-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/206383 del 14/11/24), ha inviato il parere favorevole di competenza in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023);
- Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con nota protocollo MIC/MIC_SS-PNRR_UO6/27/03/2025/8819-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/57864 del 26/03/25), ha inviato il parere di competenza in merito all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 per i tratti in cavo aereo interessanti aree tutelate paesaggisticamente e ha richiamato il precedente parere favorevole già espresso dalla Soprintendenza in merito alla tutela archeologica;

- **TELECOM ITALIA S.p.A.** con nota del 11/12/24 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/224467 del 11/12/24) e con nota del 10/01/25 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/4374 del 10/01/25), ha comunicato il conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture);
- **FIBERCOP SPA** con nota del 30/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234491 del 30/12/24) ha inviato il parere favorevole subordinato al rispetto di indicazioni in merito alle interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza;
- **COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA**, con nota prot. M_D AEF374D REG2024 0023227 22-10.2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/190590), ha inviato il nulla-osta in merito infrastrutture militari di competenza (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
- **AERONAUTICA MILITARE – Comando 1^a Regione Aerea** con nota prot. M_D AMI001 REG2024 0039483 21-11-2024 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2024/211405) ha inviato il nulla-osta in merito a eventuali interferenze con sedimi/infrastrutture, servitù prediali e militari di competenza e per potenziali interferenze con attività di aeronavigazione (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
- **COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio**, con nota prot M_D MARNORD prot.nr. 0032422 - 17-10-2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/188102) e con nota M_D MARNORD prot. nr. 0039297 - 13/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/226869 del 16/12/2024), ha inviato il nulla-osta sotto il profilo demaniali in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775);
- **AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI ED AUTOSTRADALI** - Sez. coord. di Bologna ex U.S.T.I.F. di Venezia - con nota Prot

U.0075447 del 21/10/2024, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/190402 del 22/10/2024), ha inviato una nota con indicazioni generiche da seguire nel caso di interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 prot Reg. Off. 60891 del 26/08/24, assunto al PG/2024/153667 del 26/08/24;

- HERA S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena con nota protocollo 7814/25 del 29/01/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/17263), ha inviato il parere di competenza vincolato al rispetto di prescrizioni relativo alle interferenze della linea elettrica con le reti di competenza;
- SNAM RETE GAS S.P.A., con nota protocollo 418/2024 del 12/12/2024 (assunta al PG/2024/227567 del 16/12/2024), ha comunicato che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con le reti di competenza;
- ADRIGAS S.P.A con nota del 20/01/2025 (assunta al PG/2025/10849 del 20/01/2025) ha comunicato le modalità per la risoluzione di eventuali interferenze della linea elettrica con le reti di competenza;
- AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena:
 - con protocollo 22572.U del 20/03/2025 (assunto al protocollo di Arpae con PG.2025.53049) ha inviato il nulla-osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (ricerca e coltivazione delle miniere);
 - con nota Prot.0091891.U del 27/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234683 del 30/12/24), ha inviato il nulla-osta idraulico, vincolato al rispetto di prescrizioni, relativamente all'occupazione di aree del demanio idrico per parallelismo e attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Fiume Rubicone, Rio Baratonì, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville rilasciato quale atto endoprocedimentale nel procedimento di rilascio concessione demaniale ex L.R.7/2004 e ss.mm.e.ii. in capo ad Arpae ex L.R. 13/2015 e ha trasmesso l'autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, all'esecuzione dei lavori in alveo finalizzati alla concessione sopracitata;
- AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento Di Sanità Pubblica con nota protocollo 90415 del 04/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/64713) ha inviato il parere favorevole di competenza, vincolato al rispetto di prescrizioni;
- ARPAE:
 - Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio Idrico, con nota PG/2025/1975 del 07/01/2025, in merito alla concessione delle aree del demanio idrico, ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, per parallelismo ed attraversamento dei corsi d'acqua Fiume Rubicone, Rio Baratonì, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville, ha comunicato che l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali*" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "*prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento*" e l'allegato B "*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico PG/2024/234683 del 30/12/2024;
 - Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area Est, parere congiunto con AUSL DSP relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP), rilasciato con PG/2025/7462 del 15/01/2025;
 - Area Prevenzione Ambientale Est – Servizio Sistemi Ambientali Area Est, parere in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, rilasciato con PG/2025/60232 del 31/03/2025;

- S.A.C. di Forlì-Cesena: in merito a quanto disposto dall'art. 120 del R.D. 1775/1933, il responsabile del procedimento, vista la documentazione tecnica, e sulla base delle verifiche effettuate, ha attestato che il tracciato delle opere in progetto è ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;

Considerato che le determinazioni di cui sopra sono state rese disponibili al proponente e a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza di servizi nel corso del procedimento attraverso condivisione su Drive e che le stesse sono conservate in atti presso Arpae SAC di Forlì-Cesena e vengono inserite nell'Allegato 1 "Approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi trasmessi dai componenti della Conferenza di servizi", allegato al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

Precisato che Arpae, in considerazione del fatto che il progetto prevede un tratto aereo piuttosto esteso di linea elettrica, ha deciso cautelativamente di coinvolgere in conferenza ENAC SpA ed ENAV SpA anche se E-Distribuzione SpA aveva allegato alla presentazione dell'istanza l'asseverazione redatta da tecnico abilitato che attesta l'esclusione dall'iter valutativo di competenza di ENAC e ENAV SpA, comprensiva del report della procedura telematica di verifica preliminare di interferenza con gli aspetti aeronautici, come previsto dalla procedura pubblicata sul sito internet di ENAC;

Tenuto conto che, in seguito all'acquisizione delle integrazioni presentate da E-distribuzione su richiesta dei Vigili del Fuoco, si è appurato che, per l'opera di cui trattasi, non risulta necessaria la presentazione di istanza di valutazione del progetto, ai sensi dell'Art. 3 del DPR 151/11, poiché non sono presenti macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1 m³ e pertanto non risulta necessaria l'espressione di un parere in merito alla prevenzione incendi da parte del Comando provinciale dei VVF;

Dato atto che la dichiarazione asseverata da parte da professionista abilitato e relativi allegati presentata da E-distribuzione con nota E-DIS-16/10/2024-1123453, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/187826 del 17/10/2024, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003, così come modificato dal D.Lgs. 48/2024, sostituiscono il preventivo atto di assenso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica relativamente all'interferenza dei progetti con le reti di comunicazione elettronica, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, assunti al PG.2024.187735 del 16/10/2024;

Dato atto che la dichiarazione acquisita al prot. n. PG/2024/187826 del 17/10/2024, con cui è stato asseverato da professionista abilitato di avere esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, secondo la Direttiva sopra citata, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993;

Tenuto conto che:

- in merito alla realizzazione di opere in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923, l'intervento in progetto è stato inquadrato dal proponente nel regime della Comunicazione di Inizio Attività ai sensi del vigente Regolamento;
- E-Distribuzione ha scelto di presentare all'Unione dei Comuni Valle del Savio la Comunicazione di Inizio Attività relativa alla realizzazione di opere in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e s.m.i. solo dopo il rilascio della presente autorizzazione;
- l'Unione dei Comuni non è pertanto tenuta a esprimersi nell'ambito della Conferenza di servizi indetta con nota PG/2024/223450 del 10/12/2024;

- nell'atto autorizzativo sarà inserita una specifica prescrizione atta a regolare il necessario adempimento della presentazione, prima dell'inizio lavori, della Comunicazione di inizio attività sopra citata;

Rilevato, in seguito a una comunicazione pervenuta in altro procedimento, acquisita al PG/2024/197617 del 30/10/2024, che le competenze istituzionali attribuite dalla legge, ai sensi dell'art. 63 comma 10 del D. Lgs. 152/2006, alle Autorità di Bacino concernono essenzialmente alle attività di pianificazione territoriale di settore e conseguente programmazione generale su scala di distretto e che pertanto l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po non risulta competente all'espressione di pareri/nulla osta e valutazioni in merito all'approvazione di progetti;

Tenuto conto della non necessità di espressione nell'ambito della Conferenza dei Servizi da parte di ENAC, ENAV SpA, Vigili del Fuoco, MIMIT, UNMIG, Unione dei Comuni Valle del Savio e Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po per le motivazioni sopra argomentate;

Dato atto che entro il giorno 01/04/2025, termine di 90 giorni dalla data di indizione della Conferenza di servizi stabilito dal comma 2 lettera c) dell'art 14-bis della L. 241/90 e s.m.i, tenuto conto della sospensione dei termini del procedimento per la richiesta di integrazioni non risulta pervenuta ad Arpae S.A.C di Forlì-Cesena la determinazione dei seguenti componenti della Conferenza di Servizi relativamente agli aspetti di competenza evidenziati:

- ANSFISA (è pervenuta unicamente una comunicazione con indicazioni generiche da seguire nel caso di interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, che non sostituisce il nulla osta di competenza):
 - il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;

Evidenziato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine del 01/04/2025 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi equivale ad un assenso senza condizioni e che, pertanto, viene considerato come acquisito il suddetto assenso implicito di:

- ANSFISA:
 - il nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775;

Evidenziato inoltre che tutti gli altri soggetti componenti della Conferenza di servizi hanno espresso le proprie determinazioni in termini di assenso, subordinate in alcuni casi a condizioni e prescrizioni;

Tenuto conto che le condizioni e prescrizioni, indicate ai fini dell'assenso nelle determinazioni sopra richiamate delle amministrazioni e dai gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nella Conferenza di servizi, possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza di servizi, come previsto all'art. 14-bis, comma 5 della L. 241/90 e s.m.i.;

Valutato che l'acquisizione dei succitati assensi ha consentito di concludere positivamente la Conferenza di servizi (atto conclusivo inviato in data 10/04/2025, con nota registrata al PG/2025/68049) senza la necessità di svolgere la riunione in modalità sincrona di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 14-bis della L. 241/90;

Dato atto che la Provincia di Forlì-Cesena, dopo la comunicazione di conclusione positiva della Conferenza del 10/04/2025, ha trasmesso, con nota protocollo provinciale n. 9800/2025 del 14/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/70765), il Decreto Presidenziale n. 35 del 08/04/2025 t con cui sono stati formalizzati il parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) della variante allo strumento urbanistico del Comune di Sogliano al Rubicone e il parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19;

Tenuto conto che il Comune di Sogliano al Rubicone, con Delibera n. 5 del 17/03/2025 ha deliberato quanto di seguito riportato:

“[...]

D E L I B E R A

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione;

[...]

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. *DI ESPRIMERE parere favorevole, in ordine all'intervento promosso da E-Distribuzione in relazione alla “costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP “VIGNOLA” nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) - rif. E-Distribuzione AUT_12510889;*
2. *DI DARE ATTO che ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e dell'art. 3 c.2 della LR 8/2023, il rilascio dell'Autorizzazione per le opere in argomento comporta variante urbanistica agli strumenti urbanistici comunali, in particolare al RUE, così come rappresentato nella documentazione depositata dal proponente, che seppur non materialmente allegata alla presente ma depositata agli atti dell'ufficio, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
- 2_3574-10889_VU_fd.pdf (depositato in data 17/10/2024);*
3. *DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 c.2 della LR 8/2023, il rilascio dell'Autorizzazione per le opere in argomento comporta in conseguenza della variante agli strumenti urbanistici comunali, dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché l'introduzione delle fasce di rispetto e dichiarazione di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001, così come rappresentate nella documentazione depositata dal proponente, che seppur non materialmente allegata alla presente ma depositata agli atti dell'ufficio, ne costituisce parte integrante e sostanziale:
- 3574-10889_PD_Rev.1-fd.pdf (integrazione vol. del 12/11/2024);*
4. *DI PROVVEDERE ad aggiornare materialmente la cartografica della vigente strumentazione urbanistica succitata, con i contenuti del presente dispositivo, nell'ambito del redigendo nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) di cui alla L.R. 24/2017 e s.m.i.;*
5. *DI DARE ATTO che in conseguenza dei pareri espressi ed acquisiti in seno al procedimento in parola, il presente atto deve considerarsi altresì quale Autorizzazione ai sensi dell'art. 26 del Codice della Strada di cui al D.Lgs. 285/1992, per i tratti di viabilità compresi all'interno dei seguenti centri abitati:*
 - *centro abitato di Sogliano - SP 9 Cesena Sogliano;*
 - *centro abitato di Montegelli - SP 11 Sogliano;*
 - *centro abitato di Vignola - la SP 30 Sogliano Siepi;*
 - *centro abitato - la SP 103 Rivarossa Medrina;*
6. *DI DARE ATTO che in conseguenza dei pareri espressi ed acquisiti in seno al procedimento in parola, il presente atto deve considerarsi altresì quale Autorizzazione ai sensi dell'art. 120 del RD 11/12/1933 n° 1775 per l'attraversamento delle infrastrutture di opere o aree adibite ad uso pubblico, ovvero l'attraversamento e parallelismo con le strade comunali;*
7. *DI DARE ATTO che in conseguenza della tempistica di esecuzione delle opere, si ritiene opportuno demandare la stipula dell'atto di sottomissione previsto dall'art. 120 del RD 11/12/1933 n° 1775, al momento dell'effettivo inizio dei lavori dell'infrastruttura;*

8. *DI PRESCRIVERE, che prima della conclusione della procedura autorizzativa unica prevista al punto 2 dell'Allegato al D.M. della transizione ecologica di concerto con il Ministero della Cultura 20 ottobre 2022 integrata con quanto previsto all'art. 3 della L.R. 8/2003, per il procedimento in parola, venga ottenuta l'Autorizzazione Paesaggistica prevista ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i.;*
9. *DI RICHIEDERE, in relazione alle opere previste sulla viabilità di competenza comunale:*
- *per la linea interrata prevista su Via Egisto Ricci, compreso il tratto fino all'incrocio con Via Fratelli Cervi, in considerazione del prossimo intervento programmato dall'amministrazione per la riqualificazione dell'asse viario in questione, se ne chiede la realizzazione entro il 31/08/2025;*
 - *la linea interrato prevista nel tratto succitato, dovrà essere dotata di una protezione meccanica supplementare tegolo o lastra;*
 - *qualora non fosse possibile realizzare l'intervento entro il termine indicato, si richiede cronoprogramma dell'intervento relativo al tratto sopra considerato, computo metrico dedicato con l'indicazione del materiale e opere necessarie per la posa e ripristino, nonché una fidejussione dedicata per il ripristino successivo;*
10. *DI ESPRIMERE il parere di competenza in merito all'approvazione del progetto dell'infrastruttura in argomento, situata anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n° 82 del 23 aprile 2024, prendendo atto delle valutazioni e considerazioni espresse all'interno della Relazione Geologica (documento 3574-10889 Relazione Geologica.pdf) allegata all'istanza;*
11. *DI DARE ATTO che, per quanto riguarda le particelle catastali di proprietà comunale interessate dall'attraversamento o dall'occupazione da parte della linea elettrica e delle nuove cabine secondarie, sarà necessario procedere alla sottoscrizione di un atto di servitù o altro accordo idoneo a disciplinare il passaggio dell'infrastruttura;*
12. *DI DARE ATTO che l'intervento di costruzione della nuova linea elettrica si configura come opera di rilevante interesse pubblico e che il rilascio dell'autorizzazione comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e di inamovibilità delle opere;*

[...]

Considerato che, visti il parere favorevole in merito alla proposta di variante espresso dal Consiglio Comunale di Sogliano al Rubicone ed il parere motivato di sostenibilità ambientale positivo, ai sensi del combinato disposto art. 19 della L.R. 24/2017 e art. 15 del D.Lgs. 152/06, relativamente agli effetti di variante degli strumenti urbanistici espresso dalla Provincia di Forlì-Cesena con il Decreto del Presidente n. 35 del 08/04/2025, vi sono le condizioni per procedere al rilascio dell'autorizzazione unica della linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA nel Comune di Sogliano al Rubicone, ai sensi dell'art. 3, comma 1 della L.R. n. 8/2023, che comporta, in relazione a quanto indicato nel punto 2.10 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e nell'art. 3 co. 2 della L.R. 8/2023, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Sogliano al Rubicone con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità delle opere, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi, come sopra elencati;

Precisato che le varianti agli strumenti urbanistici comunali, comprendenti la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, risultano individuate nell'elaborato grafico redatto dal proponente, denominato *"Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Sogliano a. R. disegno n. 3574-10889_VU_fd.pdf"* allegato al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante quale **Allegato 2**;

Preso atto che E-Distribuzione ha attestato di aver provveduto all'assolvimento in modo virtuale del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00), di cui D.P.R. 642/1972 e s.m.i., facendo riferimento al Provvedimento Aut. AdE n. 133874/99 (nostro protocollo PG/2025/94525 del 22/05/2025).

Dato atto che il richiedente E-distribuzione S.p.A. non è soggetto all'obbligo di presentazione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, commi 1 e 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. in quanto concessionario del servizio pubblico relativo all'attività di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Forlì, sulla base del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 13 ottobre 2003 *"Decreto afferente la conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.A. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 *"Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ad interim al Dott. Stefano Renato de Donato;

Vista la Determina di Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,

Vista la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, in riferimento alla proposta di provvedimento acquisita in atti, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

su proposta del Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 8/2023, la Società E-distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia – Area Centro Nord – Sviluppo Rete Autorizzazioni e Patrimonio Industriale (con sede legale in Comune di Roma, Via Domenico Cimarosa, 4 – Codice Fiscale 05779711000) **alla costruzione ed esercizio** dell'impianto elettrico denominato *"Ricostruzione linea elettrica a 15 kV denominata "TIFFI" in cavo ad elica visibile aereo e sotterraneo con l'inserimento delle nuove cabine secondarie denominate "MONTEGELLI", "CA' QUAIOTTO", "SOGLIANO 2" ed il nuovo PTP "VIGNOLA"* nel Comune di Sogliano al Rubicone (FC) (Riferimento e-distribuzione AUT_12510889), come individuato negli elaborati di progetto presentati dal proponente e conservati agli atti ai numeri di protocollo indicati in premessa, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali:**

- 1.1. almeno 30 giorni prima della comunicazione della data di inizio lavori, dovrà essere presentata all'Unione dei Comuni Valle Savio per competenza e ad Arpae per conoscenza la **Comunicazione di Inizio Attività** relativa alla realizzazione di **opere in aree sottoposte a vincolo idrogeologico** ai sensi del R.D. 3267/1923 e s.m.i.;
 - 1.2. per l'area distinta catastalmente al Foglio 14, Particella 133, che risulta essere area di pertinenza di fabbricato di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, **prima dell'inizio lavori** sarà necessario procedere alla sottoscrizione di un atto di servitù o altro accordo idoneo a disciplinare il passaggio dell'infrastruttura;
 - 1.3. la data di inizio dei lavori di costruzione dell'impianto elettrico in oggetto dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Sogliano al Rubicone;
 - 1.4. i lavori di costruzione dovranno essere condotti a termine entro 5 anni dalla data del presente atto, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta prima della scadenza stabilita;
 - 1.5. la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena e al Comune di Sogliano al Rubicone, **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;
 - 1.6. l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 5 della L.R. 8/2023 a cura del titolare dell'autorizzazione che trasmetterà il certificato di **collaudo** ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena;
 - 1.7. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
 - 1.8. la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
 - 1.9. dovrà essere rispettato quanto dichiarato nell'Attestazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 95, comma 2-bis del D.Lgs. 259/03 e nella Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'attestato di conformità tecnica in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto di cui trattasi, presentate ad Arpae – SAC di Forlì-Cesena con comunicazione E-DIS-16/10/2024-1119936, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2024/187735 del 17/10/2024;
2. **di precisare che la presente autorizzazione**, ai sensi del combinato disposto del punto 2. dell'Allegato al Decreto del Ministro della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022 con il comma 1 dell'art. 3 della L.R. 8/2023, **sostituisce e comprende le seguenti autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi** necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera in oggetto acquisiti anche implicitamente, nell'ambito della Conferenza di Servizi svoltasi nel procedimento unico:
- approvazione da parte del Consiglio Comunale del Comune di Sogliano della localizzazione dell'infrastruttura (proposta di variante urbanistica) nello strumento urbanistico comunale anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sancita con Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2025;

- nulla-osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico, tra le quali si segnalano in particolare particelle catastali di proprietà comunale ricompreso nella Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2025;
- nulla osta per attraversamento e parallelismo con strade provinciali limitatamente ai tratti di viabilità compresi all'interno dei centri abitati di Sogliano, Montegelli, Vignola e con strade comunali e vicinali ad uso pubblico ricompreso nella Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2025;
- parere favorevole di competenza in merito all'approvazione del progetto dell'infrastruttura in argomento, situata anche in aree ricomprese nella perimetrazione dei dissesti del Piano Speciale preliminare approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n° 82 del 23 aprile 2024, prendendo atto delle valutazioni e considerazioni espresse all'interno della Relazione Geologica (documento 3574-10889 Relazione Geologica.pdf) allegata all'istanza;
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i., rilasciata dal Comune di Sogliano al Rubicone in data 08/04/2025, prot. comunale n. 4229, assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/68782 del 10/04/2025;
- concessioni e nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale di linea elettrica in cavo sotterraneo lungo le strade provinciali espressi con determinazioni n. 1526, n. 1527, n. 1528 e n. 1529 del 15/11/2024 (nota protocollo provinciale 31559/24 del 18/11/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/207907 del 18/11/2024);
- nulla-osta relativamente all'attraversamento delle aree di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena ai sensi del R.D. n.1775 del 11/12/1933, rilasciato dalla Provincia di Forlì-Cesena nota protocollo provinciale n. 2159/25 del 27/01/2025, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/15531);
- parere di conformità alla strumentazione sovraordinata (P.T.C.P.) delle varianti allo strumento urbanistico comunale e parere motivato in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, espressi con Decreto Presidenziale n. 35 del 08/04/2025 della Provincia di Forlì-Cesena, prot. prov. n. 8482 del 01/04/2025, assunto al PG/2025/61431 del 01/04/2025;
- parere in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023), rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, con nota protocollo MIC/MIC_SABAP-RA UO2/14/11/2024/18576-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/206383 del 14/11/24);
- parere in merito all'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Dlgs 42/2004, rilasciato dalla Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con nota protocollo MIC/MIC_SS-PNRR_UO6/27/03/2025/8819-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/57864 del 26/03/25);
- dichiarazione asseverata da parte del proponente E-distribuzione S.p.A. e relativi allegati, che, ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 259/2003, così come modificato dal D.Lgs. 48/2024, sostituisce il preventivo atto di assenso del Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica relativamente all'interferenza dei progetti con le reti di comunicazione elettronica, anche nell'ambito delle Conferenze di servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, assunto al PG.2024.187735 del 17/10/2024;
- parere favorevole subordinato al rispetto di indicazioni in merito alle interferenze con i cavi di telecomunicazione di competenza di FiberCop S.p.A., trasmesso con nota del 30/12/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234491;

- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici, rilasciato dall'Aeronautica Militare Comando 1° Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio con nota prot. M_D AMI001 REG2024 0039483 21-11-2024 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2024/211405);
- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici, rilasciato dal Comando Interregionale Marittimo Nord – Ufficio Demanio e Infrastrutture con nota prot M_D MARNORD prot.nr. 0032422 - 17-10-2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/188102) e con nota M_D MARNORD prot. nr. 0039297 - 13/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/226869 del 16/12/2024);
- nulla osta in merito alle servitù militari e nulla-osta in merito alle varianti agli strumenti urbanistici (obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 12 della L.R. 6/95), rilasciato dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna - Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari con prot. Esercito con nota prot. M_D AEF374D REG2024 0023227 22-10.2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/190590);
- nulla-osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775 di competenza dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali; ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i., la mancata comunicazione entro il termine del 01/04/2025 della determinazione di competenza da parte di un Ente o soggetto coinvolto nella Conferenza di servizi (è pervenuta unicamente una comunicazione con indicazioni generiche da seguire nel caso di interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, che non sostituisce il nulla osta di competenza) equivale ad un assenso senza condizioni, viene pertanto considerato come acquisito il suddetto assenso implicito;
- parere di competenza per la risoluzione delle interferenze dell'elettrodotto con le reti di competenza di Hera S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena, rilasciato con prot. Hera S.p.A. n. 74149-31850 del 28/08/2024, assunto al PG/2024/154905 del 28/08/2024;
- parere di competenza per la risoluzione delle interferenze dell'elettrodotto con i gasdotti di competenza di Adrigas, rilasciato rilasciato inviato in data 20/01/2025 e assunto al PG/2025/10849 del 20/01/2025;
- nulla osta ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 per ricerca e coltivazione delle miniere, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, rilasciato con protocollo 22572.U del 20/03/2025, (assunto al protocollo di Arpae con PG.2025.53049);
- nulla-osta idraulico relativamente all'occupazione di aree del demanio idrico per parallelismo e attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Fiume Rubicone, Rio Baratonì, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville, rilasciato quale atto endoprocedimentale nel procedimento di rilascio concessione demaniale ex L.R.7/2004 e ss.mm.e.ii. in capo ad Arpae ex L.R. 13/2015 e autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904, all'esecuzione dei lavori in alveo finalizzati alla concessione sopracitata, rilasciati dall'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile dell'Emilia-Romagna, con nota Prot.0091891.U del 27/12/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234683 del 30/12/2024;
- parere inerente alle varianti agli strumenti urbanistici intercomunali ai sensi della L.R. 19/82, parere ambientale in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19 e il parere congiunto con Arpae ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 8/2023 relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/1995 (parere integrato Arpae-DSP) di competenza dell'AUSL della Romagna Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, espresso con nota protocollo 90415 del 04/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/64713);

- parere in merito alla occupazione di aree del demanio idrico ai sensi del R.D. n. 1775 del 11/12/1933, per parallelismo ed attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Fiume Rubicone, Rio Baratoni, Rio delle Motte, Fosso di Bagnolo, Fosso delle Ville, che dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009, di competenza della Direzione Tecnica di Arpae - Servizio Gestione Demanio Idrico; parere trasmesso con nota PG/2025/1975 del 07/01/2025;
- parere congiunto con AUSL DSP relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. 44/95 (parere integrato Arpae-DSP), di competenza dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae – Servizio Sistemi Ambientali Area Est, rilasciato con PG/2025/7462 del 15/01/2025;
- parere in relazione alla Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) della variante urbanistica (per localizzazione dell'infrastruttura) ai sensi della L.R. 24/2017, art. 19, di competenza dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae – Servizio Sistemi Ambientali Area Est, rilasciato con PG/2025/60232 del 31/03/2025;
- nulla osta ai fini minerari ai sensi del R.D. 29/07/1927 n. 1443 (acque minerali e termali) rilasciato da Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - SAC di Forlì-Cesena;

riportati nell'**Allegato 1** “Autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi trasmessi dai componenti della Conferenza di servizi e ricompresi dall'autorizzazione unica”, allegato al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

3. **di stabilire** che la Società E-distribuzione S.p.A. deve **adempiere alle seguenti prescrizioni e condizioni contenute nei pareri e nulla osta** espressi dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi di seguito riportate:

3.1. **COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE:**

Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2025, inviata con nota del Comune di Sogliano con protocollo n. 3852 del 01/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/61737 del 01/04/2025):

- 3.1.1. per la linea interrata prevista su Via Egisto Ricci, compreso il tratto fino all'incrocio con Via Fratelli Cervi, in considerazione del prossimo intervento programmato dall'amministrazione per la riqualificazione dell'asse viario in questione, se ne chiede la realizzazione entro il 31/08/2025;
- 3.1.2. la linea interrata prevista nel tratto succitato, dovrà essere dotata di una protezione meccanica supplementare tegolo o lastra;
- 3.1.3. qualora non fosse possibile realizzare l'intervento entro il termine indicato, si richiede cronoprogramma dell'intervento relativo al tratto sopra considerato, computo metrico dedicato con l'indicazione del materiale e opere necessarie per la posa e ripristino, nonché una fidejussione dedicata per il ripristino successivo;
- 3.1.4. per le particelle di proprietà comunale interessate dall'attraversamento o dall'occupazione da parte della linea elettrica e delle nuove cabine secondarie, sarà necessario procedere alla sottoscrizione di un atto di servitù o altro accordo idoneo a disciplinare il passaggio dell'infrastruttura;

Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n° 42 e s.m.i., rilasciata dal Comune di Sogliano al Rubicone in data 08/04/2025, prot. comunale n. 4229 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/68782 del 10/04/2025) alle seguenti condizioni:

- 3.1.5. Ai sensi dell'art. 146 c.4 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i., l'Autorizzazione Paesaggistica è efficace per un periodo di **cinque anni** (dalla data di rilascio del presente atto),

scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;

3.1.6.i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;

3.2. PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA:

Concessioni (per i tratti al di fuori dei centri abitati) e **nulla osta** (per i tratti ricadenti all'interno dei centri abitati) ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per la posa longitudinale di linea elettrica in cavo sotterraneo lungo le **strade provinciali** rilasciati con determinazioni n. 1526 (SP9 Cesena Sogliano), n. 1527 (SP11 Sogliano), n. 1528 (SP30 Sogliano Siepi) e n. 1529 (SP103 Rivarossa Medrina) del 15/11/2024 e trasmessi ad Arpae con nota protocollo provinciale n. 31559/24 del 18/11/2024, assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/207907 del 18/11/2024);

PRESCRIZIONI GENERALI, valide per tutte le concessioni provinciali:

3.2.1.le concessioni, pena la revoca e la diffida a ripristinare lo stato dei luoghi (atti di competenza provinciale)i, si intendono rilasciate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Nuovo Codice della Strada (D. Lgs 30.4.1992 n.285 e relativo Regolamento DPR 16.12.1992 n. 495) ed il Regolamento approvato dalla Provincia;

3.2.2.le concessioni avranno la durata di anni ventinove (29) (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada") a decorrere dalla data di rilascio delle stesse (15/11/2024);

3.2.3.per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori;

3.2.4.per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia;

3.2.5.il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;

3.2.6.dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico;

3.2.7.tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente le Strade Provinciali di cui all'oggetto delle concessioni e le rispettive pertinenze, dovranno essere

eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi;

3.2.8. qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada;

3.2.9. tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente;

3.2.10. la manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare della presente autorizzazione;

3.2.11. l'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni-Autorizzazioni - Nulla Osta - Manifestazioni Sportive - Mezzi Pubblicitari - Ordinanze (provfc@cert.provincia.fc.it) - Piazza Morgagni n. 9-47121 Forlì;

3.2.12. si informa che per eseguire tali lavori non è possibile chiudere la strada al traffico e di conseguenza dovrà essere richiesta almeno 10 giorni prima dei lavori l'emissione di ordinanza relativa all'istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico;

3.2.13. i sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di un anno dalla data di rilascio delle concessioni (15/11/2024), salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine;

3.2.14. copia delle concessioni dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera;

3.2.15. le concessioni stradali su strade provinciali, comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche, sono soggette al pagamento del canone annuo previsto ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 47 del 09/05/2024;

3.2.16. per i tratti ricadenti all'interno dei centri abitati, la presente concessione esprime il NULLA OSTA affinché i Comuni, competenti per territorio, possano emettere regolare Concessione, come previsto dall'articolo 26 del Nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30.04.92 n. 285, concernente le competenze per le autorizzazioni e le concessioni;

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DA TUTTE LE CONCESSIONI

3.2.17. i lavori dovranno essere eseguiti come da elaborati allegati alla domanda;

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLE DETERMINAZIONI n. 1526 (SP9 Cesena Sogliano), n. 1527 (SP11 Sogliano), n. 1528 (SP30 Sogliano Siepi):

3.2.18. sarà cura del richiedente, prima dell'inizio lavori, dotarsi di tutte le ulteriori Autorizzazioni eventualmente necessarie (ex Genio Civile, Svincolo Idrogeologico, Comune, Soprintendenza, Forestale ecc.);

3.2.19. i sostegni dovranno essere ubicati ad una distanza dal margine della strada maggiore o uguale alle loro altezze misurata dal piano di campagna e saldamente ancorati al suolo mediante idonei blocchi di fondazione in calcestruzzo;

- 3.2.20. il franco sul piano viabile misurato nel punto più depresso deve essere maggiore o uguale a ml. 6,00;
- 3.2.21. tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme di sicurezza vigenti, in materia, al momento della esecuzione dei medesimi, in particolare si dovranno rispettare le disposizioni di cui all'art. 66 commi 4 e 5 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495;
- 3.2.22. prima dell'inizio dei lavori dovrà essere consegnata all'Ufficio Tecnico Provinciale una relazione di calcolo relativa alla verifica di stabilità dei pali e relativi plinti di fondazione;

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLE DETERMINAZIONI n. 1526 (SP9 Cesena Sogliano), n. 1527 (SP11 Sogliano):

- 3.2.23. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente presso impianti autorizzati al recupero o allo smaltimento, è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale.
- 3.2.24. la percorrenza sotterranea stradale per posa dell'impianto in progetto dovrà essere effettuata con trivella o macchina spingitubo, senza dover manomettere il corpo stradale.
- 3.2.25. l'attraversamento sotterraneo stradale di cui all'oggetto potrà essere effettuato mediante scavo a cielo aperto da eseguirsi in due tempi successivi in modo che resti libera al traffico almeno metà carreggiata.
- 3.2.26. nell'attraversamento stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di 1,00 m. dal piano viabile e di 50 cm dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti.
- 3.2.27. il riempimento degli scavi entro e fuori la carreggiata, dovrà essere eseguito, per lo spessore massimo di cm. 30 (sopra l'impianto di cui trattasi) con sabbia di frantoio derivante da ghiaia in natura, mentre lo strato soprastante dello spessore minimo di cm. 60, dovrà essere riempito con misto granulare stabilizzato cementato con 80 - 100 Kg. di cemento premiscelato per m3 di inerte, il tutto compattato con idonee attrezzature a strati non superiori di 30 cm.
- 3.2.28. gli scavi inferiori a cm. 100 dovranno essere completamente gettati con calcestruzzo Rck20.
- 3.2.29. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto, munita di apposita attrezzatura a disco.
- 3.2.30. nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato.
- 3.2.31. l'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione.
- 3.2.32. il piano viabile potrà essere ripristinato solo successivamente al consolidamento del materiale di riempimento dello scavo.

- 3.2.33.le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Provinciale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura.
- 3.2.34.qualora il piano stradale risultasse avvallato o dissestato prima della esecuzione del tappetino di usura il richiedente dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata.
- 3.2.35.nel tratto interessato ai lavori dovrà essere ripristinata la segnaletica orizzontale.
- 3.2.36.resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi.
- 3.2.37.siccome il piano viabile sarà ripristinato solo dopo il consolidamento del materiale di chiusura dello scavo, sopra lo strato di base (Bynder chiuso 0/18) dovrà essere eseguita una mano di emulsione acida al 60% di bitume e una mano di sabbia fine.

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLA DETERMINAZIONE n. 1526 (SP9 Cesena Sogliano):

- 3.2.38.per eventuali allacciamenti degli utenti all'impianto di cui trattasi, dovrà essere inoltrata specifica richiesta all'Amministrazione Prov.le di Forlì - Cesena che provvederà a rilasciare la relativa autorizzazione.
- 3.2.39.l'esecuzione del tappeto di usura dovrà essere preceduta dalla fresatura del tappeto preesistente per lo spessore che verrà indicato dall'Ufficio Tecnico Provinciale.

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLA DETERMINAZIONE n. 1527 (SP9 Cesena Sogliano):

- 3.2.40.il ripristino della pavimentazione stradale sia effettuato con conglomerato bituminoso tipo bynder 0/18 spessore di 10 cm rullato, e con tappeto d'usura a granulometria 0-9 / 0-12, spessore finito di 4 cm, per l'intera carreggiata stradale nel tratto interessato dai lavori.

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLA DETERMINAZIONE n. 1527 (SP9 Cesena Sogliano) e n. 1529 (SP103 Rivarossa Medrina):

- 3.2.41.Eventuali chiusini o botole dovranno essere collocati alla quota del nuovo manto.

PRESCRIZIONI TECNICHE PREVISTE DALLA DETERMINAZIONE n. 1528 (SP30 Sogliano Siepi) e n. 1529 (SP103 Rivarossa Medrina):

- 3.2.42.l'attraversamento sotterraneo stradale per posa dell'impianto di cui all'oggetto dovrà essere effettuato con trivella o macchina spingitubo, senza dover manomettere il corpo stradale.
- 3.2.43.il pozzetto di spinta necessario alle opere di trivellazione o manovra dell'apparecchiatura per lo spingi tubo sia posizionato al di là del confine stradale in proprietà privata.

Assenso alla localizzazione dell'opera con effetti di variante urbanistica in quanto l'intervento proposto risulta compatibile con gli strumenti di pianificazione sovraordinati

(PTCP), espresso con Decreto Presidenziale n. 35 del 08/04/2025 trasmesso con nota protocollo provinciale n. 9800/2025 del 14/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/70765):

3.2.44. Preso atto che E-Distribuzione, nella documentazione di progetto (v. elaborato 3574-10889 - Relazione Geologica), dichiara che non sono previsti tagli o sfrondate di piante presenti. Si richiama, nella fase attuativa dell'intervento, la necessità di adottare tutte le precauzioni necessarie al mantenimento delle alberature, delle siepi e dei filari esistenti; qualora la realizzazione dell'intervento determini il danneggiamento o l'abbattimento di elementi del sistema forestale e boschivo, come rappresentati nella Tav. 3 del PTCP, il progetto dovrà prevedere opportune opere di ripristino e/o compensazione, sulla base di quanto determinato dal comma 8-bis dell'art. 10 delle norme del PTCP;

3.2.45. Relativamente ai corpi di frana di cui al comma 6 dell'art. 26 delle norme del PTCP, interessati dal progetto, nell'impossibilità di alternative localizzative, occorrerà prevedere la realizzazione di opere di sistemazione e consolidamento delle aree interessate che garantiscano condizioni di sicurezza dell'intervento e la non influenza dello stesso nei confronti della stabilità del versante interessato. In particolare per non alterare lo stato di equilibrio delle aree in frana, le acque provenienti dai drenaggi dell'attraversamento dell'opera dovranno essere smaltite esternamente al corpo di frana stesso, in modo da rendere il progetto migliorativo per le condizioni di stabilità locale, andando a ridurre la dispersione delle acque all'interno del corpo franoso;

3.3. MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, parere espresso con nota protocollo MIC/MIC_SABAP-RA UO2/14/11/2024/18576-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/206383 del 14/11/24):

3.3.1. dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera di tutte le attività di scavo, al fine di verificare l'eventuale presenza di stratigrafie archeologiche e/o resti strutturali;

3.3.2. l'assistenza in corso d'opera dovrà essere affidata a ditte archeologiche qualificate, che opereranno sotto la direzione della Soprintendenza senza che alcun onere ricada su di essa;

3.3.3. se nel corso dei controlli archeologici si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o evidenze archeologiche, si dovrà procedere con alcune verifiche, allargamenti e/o approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Potranno inoltre essere valutate ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali;

3.3.4. in caso di rinvenimenti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione alla Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (regolare scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati o scavi estensivi);

3.3.5. al termine dei lavori e dei controlli archeologici dovrà essere consegnata una Relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento approvato da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022 (scaricabile al link:

<https://soprintendenzaravenna.cultura.gov.it/attivita/archeologia/regolamento-indagini-archeologiche-documentazione-materiale/>).

Si specifica inoltre la necessità di produrre adeguata documentazione grafica e fotografica anche nel caso di esito negativo;

In base alle presenti disposizioni si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima). Si precisa che la ditta incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata, dalla committenza e dalla direzione dei lavori, delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota;

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, parere espresso con nota protocollo MIC/MIC_SS-PNRR_UO6/27/03/2025/8819-P, (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/57864 del 26/03/25):

3.3.6.comunicare per iscritto alla della Soprintendenza ABAP per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori;

3.3.7.ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto,sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere – ivi compresi eventuali ritrovamenti di interesse archeologico – dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione;

3.3.8.resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le Province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera;

3.4. FIBERCOP SPA, parere espresso con nota del 30/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234491 del 30/12/24):

3.4.1.a cura del lottizzante o della ditta incaricata, sarà necessaria l'apertura di una pratica denominata "Supporto per Assistenza Scavi, Cartografia Impianti TLC e/o tracciatura cavi in loco" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) per verificare l'esatta ubicazione delle infrastrutture/cavi esistenti, in modo da localizzarli ed evitare eventuali danneggiamenti durante le lavorazioni previste da progetto;

3.4.2.se a fronte di tale attività emergerà, che l'infrastruttura telefonica esistente fosse interferente alle lavorazioni previste per la realizzazione delle opere come da progetto, il lottizzante o la ditta incaricata, dovrà aprire una pratica denominata "Spostamento di pali, cavi e infrastrutture di rete TLC" (<https://portale.portaleimprese.tim.it/#/Servizi>) coinvolgendo il Focal Point Spostamenti Per ogni interferenza riscontrata, necessaria per valutare lo spostamento della rete telefonica esistente;

3.4.3.tutte le richieste sopracitate dovranno essere inviate con un ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei lavori, per permettere di eseguire tutti i sopralluoghi e di realizzare tutti gli interventi necessari;

- 3.5. COMANDO MILITARE ESERCITO EMILIA-ROMAGNA, nulla osta espresso con nota prot. M_D AEF374D REG2024 0023227 22-10-2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/190590):
- 3.5.1. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 3.6. AERONAUTICA MILITARE – Comando 1^a Regione Aerea, nulla osta espresso con nota prot. M_D AMI001 REG2024 0039483 21-11-2024 (assunto al protocollo di Arpae con PG/2024/211405)::
- 3.6.1. Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:
- di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);
 - di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri;
 - elettrodotti, a partire da 60 kV;
 - piattaforme marine e relative sovrastrutture;
- 3.7. COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD – Ufficio Infrastrutture e Demanio, nulla osta espresso con nota prot M_D MARNORD prot.nr. 0032422 - 17-10-2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/188102) e con nota M_D MARNORD prot. nr. 0039297 - 13/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/226869 del 16/12/2024):
- 3.7.1. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 3.8. HERA S.p.A. - Struttura Operativa di Forlì-Cesena, parere espresso con nota protocollo 7814/25 del 29/01/2025 (assunta al prot. di Arpae con PG/2025/17263):
- 3.8.1. per le nuove cabine, si richiede una fascia di rispetto di almeno 3 metri lungo l'asse della condotta con totale inedificabilità e divieto di piantumazione di alberi d'alto fusto, così come l'installazione/costruzione di strutture o corpi tecnici che creino ostacolo o impedimento al personale o i mezzi addetti al servizio di manutenzione / pronto intervento;
- 3.8.2. per il nuovo elettrodotto interrato, si conferma che eventuali attraversamenti con canalizzazioni elettriche potranno sempre essere realizzati nel rispetto della normativa vigente. In caso di parallelismo si richiede una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte esistenti, in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. **Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale;**
- 3.8.3. in fase di progettazione esecutiva dovrà essere effettuata l'analisi di dettaglio sulle interferenze realizzando uno specifico elaborato grafico con sovrapposizione di tutte le infrastrutture in progetto e le reti HERA presenti ed eventuale proposta

progettuale per la risoluzione delle interferenze; a questo scopo dovrà essere richiesto:

- al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it
- sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it

Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina

<https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>

3.8.4.al fine di tutelare le infrastrutture pubbliche presenti, si richiede di prestare la massima attenzione al fine di garantire l'integrità e funzionalità di tutti i servizi presenti. Non dovranno essere effettuati interventi con trivellazione teleguidata senza prima aver verificato la posizione esatta delle condotte esistenti;

3.8.5.considerato che alcuni interventi saranno realizzati dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A., l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice;

3.9. ADRIGAS S.P.A., parere espresso con nota del 20/01/2025 (assunta al PG/2025/10849 del 20/01/2025):

3.9.1.ai fini della sicurezza si raccomanda di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza;

3.9.2.in caso di criticità per la realizzazione - in corrispondenza o vicinanza dei nostri impianti - di solettoni cls, strati impermeabili, nuovi sottoservizi, infrastrutture, edifici, vani tecnici, manufatti, pozzetti, camerette, canalizzazioni, cavidotti, polifore, opere di viabilità, opere ferroviarie, percorsi ciclopeditoni, plinti di fondazione, opere strutturali, pali, tralicci, cabine impianti o altro ancora, verranno definiti in anticipo, di concerto con e-distribuzione e/o con i progettisti incaricati, laddove occorrenti, gli eventuali lavori di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti, il tutto in caso di incompatibilità per il mutamento dello stato dei luoghi a motivo dei lavori previsti nel progetto;

3.9.3.eventuali lavori da effettuare ai nostri impianti verranno eseguiti dal nostro personale e/o impresa CBR Rimini e saranno a titolo oneroso;

3.10. SNAM RETE GAS S.P.A., parere espresso con nota protocollo 418/2024 del 12/12/2024 (assunta al PG/2024/227567 del 16/12/2024):

3.10.1. qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, è necessario che Snam Rete Gas S.p.A. venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;

3.10.2. in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A., in difetto, il titolare della presente autorizzazione verrà ritenuto responsabile di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;

3.11. AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE DELL'EMILIA ROMAGNA - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Forlì-Cesena, Nulla Osta idraulico e Autorizzazione Idraulica trasmessi con nota Prot.0091891.U del 27/12/2024 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2024/234683 del 30/12/24):

- 3.11.1.il nulla osta idraulico e l'autorizzazione Idraulica sono subordinati all'osservanza dell'accordo di cui alla D.G.R. 1121/2009 e alla D.G.R. 1278/2009 e delle sottoelencate Prescrizioni e Condizioni Generali;
- 3.11.2.la durata del presente nulla-osta idraulico è pari alla durata prevista nell'Atto di Concessione rilasciata da ARPAE per l'occupazione;
- 3.11.3.la durata della presente autorizzazione idraulica è pari a 18 mesi dalla data di rilascio, avvenuto in data 27/12/2024;
- 3.11.4.il concessionario deve fornire esatte informazioni tecniche attinenti alla richiesta di concessione, comprese la determinazione della superficie demaniale, la caratterizzazione delle opere insistenti nell'area demaniale d'interesse, il posizionamento dell'area sulla cartografia catastale; quindi il Richiedente è tenuto a comunicare, di sua iniziativa o su richiesta delle amministrazioni competenti, eventuali rettifiche e/o integrazioni delle informazioni tecniche che dovessero successivamente rivelarsi errate;
- 3.11.5.il concessionario dovrà dare informazione alla Regione Emilia-Romagna, Servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Forlì-Cesena della data di inizio dei lavori, con almeno quindici giorni di preavviso, ai fini della valutazione, da parte dei tecnici del Servizio sopracitato, delle possibili turbative all'habitat naturale e della presenza di fauna ittica. Tale Servizio della Regione provvederà a formulare le eventuali prescrizioni da fissare in capo al richiedente, compresi gli eventuali adempimenti da eseguire, a spese dell'interessato, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento;
- 3.11.6.al passaggio di ogni evento di piena significativo, il concessionario dovrà verificare lo stato di efficienza delle opere al fine di ripristinare le possibili erosioni che si dovessero riscontrare e comunque anche in assenza di fenomeni di piena resta a carico del richiedente la manutenzione dell'alveo a monte e a valle del manufatto per un tratto complessivo di almeno 30 metri, che potranno essere realizzati previa comunicazione all'Ufficio Territoriale STPC ed Arpae SAC;
- 3.11.7.gli eventuali tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale, e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale, escludendo il periodo dal 15 marzo al 15 luglio di ogni anno (DGR n.1919 del 04/11/2019) in cui è massimo il danno all'avifauna nidificante, detti tagli dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta dall'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena e all'amministrazione concedente (Arpae);
- 3.11.8.durante l'esecuzione dei lavori spetta al richiedente adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza idraulica, in relazione alla presenza di mezzi o materiali in ambito fluviale.In particolare, nel caso di eventi di piena del corso d'acqua o comunque a seguito di emissione dell'Allerta meteo-idrogeologica-idraulica da parte di ARPAE Emilia-Romagna/ Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il richiedente è tenuto alla conoscenza e presavisione di tale documento, reperibile presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le operazioni di messa in sicurezza delle opere dovranno essere eseguite fin dal livello di criticità ordinaria (codice giallo) nelle zone B1 –B2

e dovranno essere mantenute operative almeno per tutto il periodo di validità della suddetta allerta e comunque finché permangono le condizioni di criticità;

CONDIZIONI GENERALI

- 3.11.9. il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale delle Amministrazioni competenti e agli addetti al controllo ed alla vigilanza del bene demaniale, nonché alle imprese da questa incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto;
- 3.11.10. l'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena non è responsabile per danni derivanti da fenomeni idraulici, quali ad esempio piene, alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, mutamento dell'alveo, e cedimenti spondali e/o altri eventi accidentali;
- 3.11.11. il Richiedente è consapevole che l'area in questione rientra nella perimetrazione di area a rischio idraulico e che l'uso e/o la realizzazione di interventi in tali zone espone potenzialmente l'uso e/o gli interventi stessi ai danni discendenti da un possibile evento idraulico avverso. Stante la collocazione dei beni in una zona con pericolosità idraulica, il nulla osta non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica, pertanto competerà al Richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione dei rischi individuati dalle perimetrazioni P.A.I., anche mediante l'attivazione di strumenti di autotutela complementari ed integrativi ai sistemi pubblici di gestione dell'emergenza idraulica;
- 3.11.12. l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e l'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena restano, in ogni caso, estranei da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi;
- 3.11.13. nessun compenso od indennizzo potrà essere chiesto dal Richiedente per la perdita di beni o per limitazioni all'uso dell'area demaniale in concessione conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte di questo Ufficio Territoriale Forlì-Cesena;
- 3.11.14. è compito del Richiedente presentare ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione all'occupazione di che trattasi;
- 3.11.15. in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, l'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena, può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), che ne ha facoltà, di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa di indennizzo. In particolare, qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il Concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dall'Ufficio Territoriale Forlì-Cesena.
- 3.12. AUSL DELLA ROMAGNA SEDE DI FORLÌ – Dipartimento Di Sanità Pubblica, parere di competenza espresso con nota protocollo 90415 del 04/04/2025 (assunta al protocollo di Arpae con PG/2025/64713):
- 3.12.1. le D.P.A. ai sensi del D.M. 29/05/2008 riferite alle cabine elettriche, dovranno rispettare le dimensioni minime di ml 2.00, come indicato nel documento n° 3_3574-10889_pd_rev.1-fd.pdf depositato da E-Distribuzione S.p.A.;

- 3.12.2. nel caso in cui i voltaggi indicati nella documentazione di progetto dovessero subire modifiche, dovrà essere richiesta all'AUSL una nuova valutazione;
- 3.12.3. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee elettriche, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

3.13. Arpae

Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio Idrico, parere di competenza espresso con nota registrata al PG/2025/1975 del 07/01/2025:

3.13.1. l'occupazione demaniale dovrà essere realizzata in ottemperanza alle DGR 1121/2009 e DGR 1278/2009 "*Accordo Regione Emilia-Romagna – ENEL S.p.A. per la gestione amministrativa di aree demaniali*" contenente l'accordo sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna ed ENEL S.p.A. di cui è parte integrante l'allegato A "*prescrizioni di massima per l'attraversamento di corsi d'acqua di linee elettriche e tubazioni gas e teleriscaldamento*" e l'allegato B "*modalità di richiesta del nulla osta idraulico per le nuove interferenze con demanio idrico*" e con il rispetto delle prescrizioni stabilite dal Nulla Osta Idraulico PG/2024/234683 del 30/12/2024;

3.13.2. il canone annuo per l'utilizzo delle aree del demanio idrico relativo all'attraversamento in questione, in quanto mera sostituzione, è già compreso nel canone aggiornato come stabilito dall'accordo stipulato tra ENEL S.p.A. e la Regione Emilia-Romagna assunto a protocollo PG. 2010.215381 del 30/09/2010;

Area Prevenzione Ambientale - Servizio Sistemi Ambientali, parere di competenza espresso con nota registrata al PG/2025/1975 del 07/01/2025:

3.13.3. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione – DPA), attorno alla cabina e alle linee elettriche, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

4. **di dare atto**, altresì, che il rilascio del presente provvedimento, ai sensi del punto 2.10 dell'Allegato al DM 22 ottobre 2022 e dell'art. 3 co. 2 della L.R. 8/2023, **comporta variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Sogliano al Rubicone, con la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** (approvata dalla **Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 27 marzo 2025** del Consiglio Comunale di Sogliano al Rubicone), così come individuata nella documentazione presentata dal proponente di seguito indicata:

- 4.1. Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Sogliano a. R. disegno n. 3574-10889_VU_fd.pdf (depositato in data 17/10/2024 e acquisito al PG/2025/187826);
- 4.2. Elaborato Progetto Definitivo disegno n. 3574-10889_PD_Rev.1-fd.pdf (depositato in data 12/11/2024 e acquisito al PG/2025/204760);
- 4.3. Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo disegno n. 3574-10889_VPE Rev.2 (depositato in data 20/11/2024 e PG/2025/209972);

allegata, rispettivamente quali **Allegato 2**, **Allegato 3**, **Allegato 4**, al presente provvedimento a formarne parte sostanziale ed integrante;

5. **di approvare** l' **Allegato 1**, l' **Allegato 2**, l' **Allegato 3** e l' **Allegato 4** alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
6. **di dichiarare** la pubblica utilità ed inamovibilità dell'opera ai sensi dell'art.3 della L.R. 8/23 e ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/01 e smi;

7. **di stabilire**, ai sensi dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio viene fissato in cinque anni a decorrere dalla data del rilascio del presente atto;
8. **di dare atto** che i termini di efficacia degli atti ricompresi e sostituiti dalla presente autorizzazione unica decorrono dalla data del presente provvedimento;
9. **di provvedere** a depositare, come previsto dall'art. 18 della L.R. 37/2002, copia del presente provvedimento presso l'Ufficio Espropri del Comune di Sogliano al Rubicone competente per gli adempimenti successivi relativi alle procedure espropriative, ai sensi dell'art. 6, comma 1-bis della L.R. 37/2002;
10. **di dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
11. **di dare atto altresì** che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, resa dal Responsabile del Procedimento, titolare dell'Incarico di funzione "Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia (FC)", si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge 241/90;
12. **di dare atto** che la documentazione citata è depositata agli atti di questa Agenzia;
13. **di dare atto che:**
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
14. **di fare salvi** i diritti di terzi ai sensi di legge;
15. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso, nei modi di legge, alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica nel termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla notifica dell'atto stesso;
16. **di trasmettere** il presente provvedimento al richiedente E-distribuzione S.p.A. e al Comune di Sogliano al Rubicone per il seguito di rispettiva competenza e a tutti gli altri Enti ed Aziende componenti della Conferenza di servizi.

per il Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
La Responsabile delegata
Dott.ssa Elena Montepaone

**(documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti)*

Allegati:

- Allegato 1: "Autorizzazioni, concessioni, approvazioni, pareri, nulla-osta ed assensi trasmessi dai componenti della Conferenza di servizi e ricompresi dall'autorizzazione unica";
- Allegato 2: Elaborato stralcio strumenti urbanistici Comune di Sogliano a. R. disegno n. 3574-10889_VU_fd.pdf
- Allegato 3: Elaborato Progetto Definitivo disegno n. 3574-10889_PD_Rev.1-fd.pdf (depositato in data 12/11/2024);
- Allegato 4: Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo disegno n. 3574-10889_VPE Rev.2 (depositato in data 20/11/2024)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.